



COMUNE DI SANTA SOFIA

Provincia di Forlì - Cesena

LA SINDACA



Prot. n. 1524/2025

DECRETO N. 8 DEL 11 FEBBRAIO 2025

Oggetto: Nomina del "gestore" delle comunicazioni di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette alla Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia (UIF) della Banca d'Italia

LA SINDACA

Visto il D. Lgs. n. 231 del 21 novembre 2007 "*Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione*", come modificato dal D.Lgs. n. 90 del 25 maggio 2017 "*Attuazione della direttiva (UE) 2015/849 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo e recante modifica delle direttive 2005/60/CE e 2006/70/CE e attuazione del regolamento (UE) n. 2015/847 riguardante i dati informativi che accompagnano i trasferimenti di fondi e che abroga il regolamento (CE) n. 1781/2006. (17G00104)*";

Richiamati:

- l'articolo 1, comma 2, lettera hh), del d.lgs. n. 231/2007, che definisce le "*Pubbliche amministrazioni*" come "*le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, gli enti pubblici nazionali, le società partecipate dalle amministrazioni pubbliche e dalle loro controllate, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, limitatamente alla loro attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dall'Unione europea nonché i soggetti preposti alla riscossione dei tributi nell'ambito della fiscalità nazionale o locale, quale che ne sia la forma giuridica*";
- l'articolo 10, comma 4, del d.lgs. 231/2007, in base al quale, al fine di consentire lo svolgimento di analisi finanziarie mirate a far emergere fenomeni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, le Pubbliche amministrazioni definite in base ai commi 1 e 2 del medesimo articolo comunicano all'Unità di informazione finanziaria per l'Italia della Banca

d'Italia dati e informazioni concernenti le operazioni sospette di cui vengano a conoscenza nell'esercizio della propria attività istituzionale. La UIF, in apposite istruzioni, adottate sentito il Comitato di sicurezza finanziaria, individua i dati e le informazioni da trasmettere, le modalità e i termini della relativa comunicazione nonché gli indicatori per agevolare la rilevazione delle operazioni sospette;

Visto il D.Lgs. n. 109 del 22 giugno 2007, recante *"Misure per prevenire, contrastare e reprimere il finanziamento del terrorismo internazionale e l'attività dei Paesi che minacciano la pace e la sicurezza internazionale, in attuazione della direttiva 2005/60/CE"*;

Considerato che gli obblighi di segnalazione di cui all'art. 8, comma 1 del d.lgs. 109/2007 sono stati poi assorbiti dal d.lgs. 231/2007 e ss.mm.ii, in seguito all'estensione della normativa di prevenzione e contrasto al riciclaggio al fenomeno del finanziamento del terrorismo in tutti gli ambiti di applicazione previsti;

Viste le Istruzioni sulle comunicazioni di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette da parte degli uffici delle pubbliche amministrazioni, adottate dal Direttore dell'Unità di informazione finanziaria in data 23 aprile 2018, ed, in particolare, l'art. 11 *"Rapporti con la Uif"*, comma 1, che così recita: *"Le Pubbliche Amministrazioni individuano, con provvedimento formalizzato, un "gestore" quale soggetto delegato a valutare ed effettuare le comunicazioni alla UIF."*

Visto il Piano Nazionale Anticorruzione approvato con delibera Anac n. 831/2016 che, al par. 5.2, richiama il decreto del Ministro dell'Interno del 25 settembre 2015, recante: *"Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della pubblica amministrazione"* il quale, all'articolo 6, comma 5, prevede che, nelle amministrazioni indicate all'articolo 1, lett. h) del citato decreto, la persona individuata come *"gestore"* delle segnalazioni di operazioni sospette può coincidere con il responsabile della prevenzione della corruzione, in una logica di continuità esistente fra i presìdi anticorruzione e antiriciclaggio e considerata l'utilità delle misure di prevenzione del riciclaggio ai fini di contrasto alla corruzione;

Dato atto che il Sindaco, con proprio decreto n. 2 del 17/01/2025, ha nominato il dott. Michele Mami quale Segretario Comunale della sede di segreteria del Comune di Santa Sofia con decorrenza dal 1 febbraio 2025, il quale è stato altresì nominato con decreto n. 4 del 03/02/2025 Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

Ritenuto, in attuazione delle vigenti disposizioni, di provvedere alla individuazione del “gestore” quale soggetto delegato a valutare ed effettuare le comunicazioni alla UIF, nella persona del Segretario Comunale dott. Michele Mami;

tutto ciò premesso e considerato,

DECRETA

1. **di nominare** il Segretario Comunale, Dott. Michele Mami, “Gestore” delle comunicazioni di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette alla Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia (UIF) della Banca d'Italia, ai sensi del d.lgs. 231/2007 e dell'art. 11 delle Istruzioni adottate dal Direttore dell'Unità di informazione finanziaria in data 23 aprile 2018;
2. **di dare atto** che il Gestore di cui al punto 1) del presente decreto è il soggetto delegato alla valutazione e trasmissione delle comunicazioni alla UIF (Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia);
3. **di dare atto** che l'incarico di cui al punto 1) è attribuito al dott. Michele Mami, in qualità di attuale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune di Santa Sofia;
4. **di trasmettere** il presente provvedimento:
 - alla Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia (UIF), per il tramite delle apposite procedure, per il conseguente accreditamento;
 - ai Responsabili di Settore del Comune di Santa Sofia;
5. **di procedere** alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito web istituzionale dell'Ente, nella sezione “Amministrazione Trasparente”, ed all'Albo Pretorio, al fine di garantirne la massima diffusione.

La Sindaca
Ilaria Marianini
(documento firmato digitalmente)